



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 499 di "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" e, in particolare, l'articolo 4 relativo al finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali;

VISTA la legge del 30 dicembre 2020 n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023", con la quale è stata approvata la ripartizione in capitoli delle unità parlamentari di voto relative al bilancio di previsione per l'anno 2021;

VISTO il decreto ministeriale del 23 novembre 2016, n. 27532 di approvazione del *Manuale Utente* che specifica i criteri e le procedure per il finanziamento e la gestione di progetti di ricerca per lo sviluppo, l'innovazione e la valorizzazione del sistema agroalimentare italiano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante "Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132" così come modificato da ultimo dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, registrato dalla Corte dei Conti l'11 gennaio 2021 al n. 14, con cui sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali;

VISTA la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 1° marzo 2021, n. 99872 sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2021, registrata alla Corte dei Conti il 29 marzo 2021 al n. 166, successivamente integrata dalla Direttiva n. 591219 dell'11 novembre 2021 che modifica le schede relative agli obiettivi nn. 14, 15, 17 e 26, in corso di registrazione alla Corte dei Conti;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 22 marzo 2021, n. 134655, registrata dall'U.C.B. il 1° aprile 2021 al n. 214, e s.m.i., con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale e rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti, ai titolari delle direzioni generali, gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 24 marzo 2021, n. 139583, registrata dall'U.C.B. il 2 aprile 2021 al n. 223, e s.m.i., con la quale sono state impartite le direttive circa gli atti di gestione cui sono delegati i titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale e che, tra l'altro, autorizza i dirigenti ad assumere impegni fino ad un importo massimo di € 160.000,00 comprensivo di IVA;

MIPAAF - DISR 04 - Prot. Uscita N.0628032 del 30/11/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

VISTO il decreto ministeriale del 19 luglio 2021, n. 330849, registrato dalla Corte dei Conti il 30 luglio 2021, che conferisce l'incarico di dirigente di II fascia dell'Ufficio DISR IV al dott. Gualtiero Bittini;

VISTO il D.M. n. 27532 del 23/11/2016, di approvazione del manuale utente relativo a criteri e procedure per il finanziamento e la gestione di progetti di ricerca;

VISTE le azioni di coordinamento della ricerca finanziate nell'ambito del programma Horizon 2020 SUSAN - *grant agreement* n.696231 - e ICT AGRIFOOD – *grant agreement* n. 862665 - a favore dei rispettivi consorzi di partner internazionali, del quale fa parte il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in qualità di contraente;

VISTO che nell'ambito delle suddette azioni ERANET, in data 09/03/2021 è stato emanato il bando transnazionale per il finanziamento di progetti di ricerca "4Eranet Joint Call on Circularity" volto a promuovere la circolarità nei sistemi colturali di produzione animale e vegetale con particolare enfasi sugli aspetti di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico;

VISTO l'esito della procedura di selezione comunicato in data 6 ottobre 2021 dal segretariato del bando internazionale ai coordinatori dei progetti vincitori, tra cui risulta il progetto **SENSE**: "*Synergies in integrated systems: Improving resource use efficiency while mitigating GHG emissions through well-informed decisions about circularity*", che include tra i partecipanti il CREA AA – Centro Agricoltura e Ambiente;

VISTA la nota del n. 535390 del 15/10/2021 con la quale l'Ufficio DISR IV ha invitato l'Ente predetto a presentare la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di finanziamento nazionale;

VISTE la nota n. 101119 del 29/10/2021, acquisita agli atti MIPAAF con prot. n. 566920 del 29/10/2021, e la nota integrativa n. 106127 del 11/11/2021, acquisita agli atti MIPAAF con prot. n. 590969 del 11/11/2021 con la quale l'Ente predetto ha trasmesso la documentazione richiesta al fine di avviare la procedura di finanziamento nazionale;

VISTO il verbale di istruttoria relativo alla procedura e alla verifica tecnico-amministrativa della documentazione svolta dall'ufficio;

RITENUTO opportuno concedere il contributo richiesto dal CREA AA – Centro Agricoltura e Ambiente;

CONSIDERATA la necessità di fissare l'inizio delle attività progettuali alla data del 01/02/2022 al fine di consentire l'avvio simultaneo delle stesse da parte di tutti i partner nazionali ed internazionali partecipanti;

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto in questione, a fronte di un costo approvato di € 120.000,00 è previsto un contributo di € 118.800,00, pari al 99% a carico delle risorse finanziarie recate dal bilancio di questo Ministero;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

VISTA la Delibera CIPE del 26 novembre 2020 di Attuazione dell'articolo 11, commi 2 -bis , 2 -ter , 2 -quater e 2 -quinqies , della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

ACCERTATA la disponibilità complessiva di € 746.016,99, pari al 99% del totale costo approvato di € 753.552,52, degli stanziamenti del competente capitolo di bilancio 7303, p.g. 1, residui di lettera "F" anno 2020, dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2021, a cui si s'intende riferirsi con le operazioni contabili d'impegno per consentire, con fondi nazionali, la realizzazione dei progetti vincitori del citato bando transnazionale;

ACCERTATA altresì la disponibilità di cassa sull'esercizio 2021 sul cap. 7301 pg 1, giusta la variazione compensativa per € 830.115,00 da parte del Direttore generale DISR prot. n.0564797 del 28/10/2021, realizzata al fine di sostenere progetti derivanti dalle attività internazionali;

RITENUTO opportuno impegnare, a favore del CREA AA – Centro Agricoltura e Ambiente l'importo complessivo di € 118.800,00 con gli stanziamenti del competente capitolo di bilancio 7303, p.g. 1 (fondi 2020) dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2021, per il progetto: "SENSE";

DECRETA

Articolo 1 - Sulla base di quanto indicato nelle premesse, è approvato il progetto ID 109 SENSE: "Synergies in integrated systems: Improving resource use efficiency while mitigating GHG emissions through well-informed decisions about circularity" e concesso un contributo a favore del CREA AA – Centro Agricoltura e Ambiente di € 118.800,00 pari al 99% del costo approvato di € 120.000,00 ripartito secondo il riepilogo di seguito riportato, conforme alla tabella riepilogativa dei costi (allegato 1) del presente decreto di cui è parte integrante:

VOCI DI SPESA	COSTO TOTALE	COSTO APPROVATO
Pers. tempo indeterminato	€ 36.480,35	€ 0,00
Pers. tempo determinato	€ 68.785,86	€ 68.785,86
Missioni	€ 7.200,00	€ 7.200,00
Materiale di consumo	€ 22.057,00	€ 22.057,00
C1 consulenze	€ 0,00	€ 0,00
C2 servizi	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Attrezzature	€ 3.100,00	€ 3.100,00
Spese generali	€ 12.857,14	€ 12.857,14
TOTALE	€ 156.480,35	€ 120.000,00
CONTRIBUTO (99%)		€ 118.800,00



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Articolo 2 – La Dr.ssa Elena Testani è nominata responsabile scientifico del progetto e la Dr.ssa Marisa Motta responsabile amministrativo del progetto.

Articolo 3 - Il progetto avrà inizio il 01/02/2022, avrà una durata di 36 mesi e si concluderà il 31/01/2025. Entro tale data di scadenza devono essere effettivamente sostenute le relative spese a fronte delle attività previste. L'Ente beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente a questa Amministrazione la data di inizio effettivo del progetto internazionale ove differente da quella indicata nel presente decreto. Eventuale richiesta di proroga, debitamente motivata e per subentrati ostacoli non prevedibili, deve essere formulata secondo quanto indicato nel Manuale Utente citato nelle premesse.

Articolo 4 - Il contributo impegnato con il presente decreto sarà erogato, compatibilmente con la disponibilità di cassa, a favore del beneficiario secondo le modalità di seguito riportate:

- a) una prima erogazione pari al 50% del contributo totale a titolo di anticipazione, al fine di consentire all'ente in questione di far fronte agli impegni derivanti dal progetto di ricerca;
- b) una seconda erogazione, pari al 25% del contributo totale, previa richiesta e verifica da parte dell'Amministrazione dei risultati intermedi conseguiti, nonché della presentazione di una spesa rendicontata ed ammessa pari ad almeno l'80% dell'anticipazione corrisposta;
- c) corresponsione del rimanente 25% del contributo totale, quale liquidazione a saldo, previa verifica finale dei risultati conseguiti e del rendiconto trasmesso.

Il beneficiario del contributo, nel caso ritenga di non avvalersi dell'ulteriore erogazione in itinere di cui al punto b), è tenuto comunque a presentare, entro il 30° giorno dalla scadenza intermedia di progetto, una relazione tecnico-scientifica sullo stato di attuazione del progetto, evidenziando e motivando eventuali differenze tra l'attività svolta e quella prevista.

Articolo 5 - Il contributo erogabile in sede di liquidazione sarà vincolato alla valutazione tecnico-amministrativa, svolta dall'Ufficio DISR IV, della documentazione trasmessa. Le richieste di liquidazione parziale o a saldo devono essere presentate formalmente all'Ufficio DISR IV entro 30 giorni dalla scadenza intermedia di progetto (liquidazione parziale) ed entro 180 giorni dalla scadenza del progetto (richiesta di saldo) e devono essere complete di:

- a) domanda di liquidazione parziale/finale (allegato 7 del manuale utente);
- b) relazione intermedia/finale di progetto riportante l'attività svolta (allegato 8 del manuale utente) redatta dal responsabile scientifico;
- c) rendiconto analitico delle spese (allegato 9 del manuale utente);
- d) per ogni voce di spesa, copia conforme all'originale della documentazione giustificativa (fatture, mandati di pagamento, attestazioni di pagamento, ecc.), necessaria alla verifica dell'ammissibilità a liquidazione delle relative spese, dichiarazione che attesti che le spese sono state effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali, che non sono e non saranno imputate ad altri progetti, e che la documentazione fornita è conforme agli originali;
- e) Le spese indicate nel rendiconto analitico devono essere effettivamente sostenute e non soltanto impegnate.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Articolo 6 - Sono ammesse eventuali variazioni compensative tra gli importi preventivati nelle singole voci/sottovoci di costo, direttamente effettuabili dall'ente beneficiario nella misura massima del **10%** calcolato sull'importo da incrementare. Non è consentita alcuna variazione compensativa della voce "spese generali". Eventuali variazioni superiori a detta aliquota devono essere preventivamente approvate da questo Ministero su presentazione di motivata richiesta (paragrafo 8 del Manuale Utente).

Articolo 7 - L'Ente beneficiario è responsabile per danni a persone o a cose che potrebbero verificarsi nel corso delle attività di ricerca, sollevando espressamente questa Amministrazione Ministero da ogni responsabilità.

Articolo 8 - Oltre a quanto disposto nel presente decreto, l'ente beneficiario è tenuto a contribuire, per la parte di competenza, alle relazioni intermedie e finali del progetto internazionale secondo modalità e tempistica che la segreteria internazionale del bando 4Eranet Joint Call on Circularity indicherà al coordinatore del progetto internazionale.

Articolo 9 - L'amministrazione può procedere alla revoca del contributo concesso qualora venga a mancare il possesso dei requisiti da parte del beneficiario o qualora nel corso di svolgimento dell'attività prevista dal progetto sia appalesata l'incapacità del beneficiario a svolgere l'attività o di portarla a compimento.

Articolo 10 - Per tutto quanto non espressamente indicato da questo decreto, fa fede quanto stabilito dal manuale utente di cui al D.M. n. 27532 del 23/11/2016 e successive modifiche, citato nelle premesse.

Articolo 11 – In ragione delle previsioni normative per cui il CUP è l'elemento deputato dalla legge all'identificazione univoca degli investimenti programmati dalla P.A., come disposto dalla legge n. 3 del 2003 e s.m.i., nonché dalle Delibere applicative del CIPE, il progetto "SENSE" è contrassegnato dal seguente codice CUP: C85F21001410005.

Articolo 12 - Per effetto del presente decreto è concesso un contributo € **118.800,00** a favore del CREA AA – Centro Agricoltura e Ambiente nell'ambito del macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", programma 1.1 "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", azione 6 "Promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale e miglioramento genetico vegetale" sul capitolo 7303, p.g. 1, dello stato di previsione per l'anno finanziario 2021, con impegno a valere sui fondi 2020 (residui di lettera "F").

Il presente decreto è inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Il dirigente
Gualtiero Bittini

Documento informatico sottoscritto con
firma elettronica digitale ai sensi degli
artt. 21 e 24 del Dlgs. n. 82/2005

MIPAAF - DISR 04 - Prot. Uscita N.0628032 del 30/11/2021